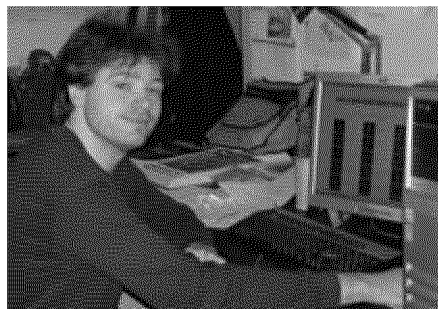


I "cervelli" non solo fuggono: qualche volta per fortuna ritornano



Federico Forneris, biologo originario di Guarene, porterà dall'Olanda un milione di euro e avvierà un innovativo laboratorio

Giovedì 11 aprile 2013 - 09:00

Altra espressione tipica di questi tempi economici piuttosto brillanti: "fuga di cervelli". Quando cioè ragazzi e ragazze che vantano impressionanti curricula accademici, sono "costretti" ad abbandonare il Paese per trovare sbocchi più convincenti (e, se possibile, anche più remunerativi) e possibilità quindi per una carriera più brillante. E poi c'è chi imbecca anche il percorso di ritorno, portando in Italia le esperienze maturate all'estero e addirittura dei fondi per poter proseguire "a casa propria" quel lavoro che sembrava impossibile fare.

E' il caso di **Federico Forneris**; nativo di Asti ma cresciuto nel Roero, a Guarene. Studi all'Istituto Tesauro di Fossano, poi la laurea a Torino in biologia. Da lì in avanti un percorso articolato e qualificatissimo, tra dottorati di ricerca ed esperienze all'estero, l'ultima delle quali in Olanda dove Forneris ha fatto "valere" il suo talento di scienziato.

Infatti il trentaquattrenne guarenese arriverà a Pavia nel dipartimento che porta il nome di Lazzaro Spallanzani per installare il laboratorio Armenise-Harvard di Neurobiologia strutturale con un finanziamento di un milione di dollari. Finanziamento che servirà non solo a garantire il suo lavoro per cinque anni, ma anche per attrezzare il laboratorio e assumere uno o due dottorandi. E Forneris studierà importanti meccanismi molecolari di comunicazione intercellulare. Complimenti!